

Temi Mr

COMUNE DI SANTA VENERINA

Provincia di Catania

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.50 del 14.10.2002

OGGETTO: Approvazione regolamento del gruppo volontari della protezione civile.

L'anno duemiladue il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 20.35 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato in seduta ordinaria.

Risultano presenti all'appello:

CONSIGLIERE			Pres. Ass.	
1.	CAVALLARO	LEONARDO	si	
2.	CAVALLARO	SEBASTIANO	si	
3.	FERLITO	ANTONINO	si	
4.	FINOCCHIARO	VINCENZO	si	
5.	GRASSO	GIOVANNI		si
6.	LIVERI	ORAZIO	si	
7.	MARANO	GIUSEPPE	si	
8.	MAUGERI	SEBASTIANO		si
9.	MUSUMECI	SALVATORE	si	
10.	PUGLISI	ROSA	si	
11.	RAPISARDA	AGNESE	si	
12.	RUSSO	ANTONINO	si	
13.	RUSSO	ROSARIO	si	
14.	SAPUPPO	GIUSEPPE	si	
15.	ZAPPALA'	ALFIO	si	

Presenti n. 13 assenti 2

Presiede Il Cons. Finocchiaro Vincenzo nella qualità

Il Presidente constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale dr. Francesco Anastasi con la collaborazione del personale preposto all'assistenza all'Organo.

La seduta è pubblica

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Sapuppo Giuseppe, Cavallaro Leonardo, Cavallaro Sebastiano.

Si dà atto che, all'unanimità dei 13 Consiglieri presenti e votanti è stato prelevato per essere esaminato il punto 3° dell'ordine del giorno avente oggetto: "Regolamento del gruppo volontari della Protezione civile", in attesa che vengano fornite ai Consiglieri le fotocopie per seguire l'esame del conto consuntivo che verrà trattato come ultimo ordine del giorno della presente seduta.

Si allontanano i Consiglieri Ferlito e Puglisi. Presenti 11.

Il Presidente dopo aver dato lettura della proposta del regolamento in oggetto invita il responsabile del servizio di protezione civile, geom. Cali Sebastiano, a relazionare.

Il responsabile del servizio fornisce delucidazioni al Cons. Grasso Giovanni il quale chiede se sono stati individuati i requisiti per partecipare al gruppo di Volontari.

Il Geom. Cali chiarisce che la legge non prevede limiti di età e che tutti possono chiedere di partecipare a far parte del gruppo. Al momento della selezione il Sindaco provvederà a costituire il gruppo, all'interno del quale verrà eletto il coordinatore. L'Amministrazione dovrà assumere l'onere dell'Assicurazione dei mezzi, la fornitura dei locali, la formazione. Pertanto dovrà prevedere in bilancio la somma necessaria relativamente ai settori che intenderà attivare, tenendo presente che potrà stipulare convenzioni con i gruppi già esistenti nel territorio.

Il Cons. Cavallaro Leonardo, relativamente all'art. 3 che indica quale responsabile unico il "Sindaco o l'Assessore delegato" ritiene che il Sindaco sia l'unico responsabile.

Rientra in aula il Cons. Ferlito. Presenti 12

Il Cons. Marano fa presente che sarebbero delle illusioni se qualcuno ritenesse che con l'approvazione del regolamento in oggetto possano istituirsi dei posti di lavoro, ritenendo ancora che nel proposto regolamento possano sussistere dei vuoti non controllabili tra la legge e lo stesso regolamento, per cui a proprio parere, ritiene necessario che detto regolamento venga integrato delle parti che si ritengono carenti.

Si allontana il Cons. Zappalà. Presenti 11

Il Cons. Liveri dichiara di avere esaminato il regolamento e ritiene che lo stesso debba essere approvato.

Il Cons. Musumeci a nome di A.N. ritiene che lo schema del regolamento sia completo e molto chiaro e quindi meritevole di approvazione.

Il Cons. Russo Antonino ritiene che il regolamento in oggetto è corrispondente alle norme in materia.

Il Cons. Marano ribadisce il contenuto del suo precedente intervento, significando ancora la preoccupazione che venga a crearsi una struttura parallela, anche sotto il profilo gestionale, ma che in ogni modo è pur sempre possibile una successiva integrazione del regolamento di cui trattasi.

Ultimati gli interventi il Presidente pone ai voti l'approvazione del regolamento ed espletate le operazioni di voto proclama il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 12

Voti favorevoli n. 10

Contrari 0

Astenuti 2 (Rapisarda e Cavallaro Leonardo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente e gli interventi dei consiglieri:

Vista la proposta di regolamento

Visto che ai sensi della L.142/90, recepita con l.r.48/91 e Lr.30/2001 sull'allegata proposta ha espresso parere favorevole:

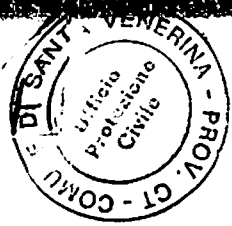
■ il responsabile UTC e il responsabile ufficio Protezione civile;

Preso atto della votazione espletatasi:

Consiglieri presenti n. 12 - Voti favorevoli n. 10 - Astenuti 2 - Contrari 0

DELIBERA

- 1) Approvare il regolamento del gruppo comunale di Volontari della Protezione civile che si compone di n. 13 articoli e che allegato alla presente forma parte integrante e sostanziale.
- 2) Prendere atto, a seguito dell'approvazione del presente regolamento, di costituire il gruppo comunale di Volontari della Protezione civile cui faranno parte i cittadini che ne faranno richiesta.



COMUNE DI SANTA VENERINA

Provincia Regionale di Catania
Ufficio Tecnico IV Settore

UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° _____ DEL _____

ALLIGATA ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N° 50
DEL 14-10-2002

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE

Premesso che l'art.15 comma 1 della Legge N° 225 del 24.02.1992 stabilisce che ogni Comune nell'ambito del quadro ordinamentale introdotto dalla Legge N° 142 dell'08.06.1990, può dotarsi di una struttura comunale di Protezione Civile ;

VISTO l'Art . 15, comma 3, della Legge N° 225 del 24 Febbraio 1992, con il quale viene riconosciuto al Sindaco il ruolo di autorità comunale di protezione civile e gli viene attribuito il compito di assumere la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, da calamità ;

VISTO l'Art. 38 della Legge 142 del 08.06.1990 il quale individua il Sindaco, per la natura e la rilevanza sociale e territoriale delle sue funzioni, il più immediato e principale Organo di protezione civile attribuendogli, nella qualità di Ufficiale di Governo, il compito di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti finalizzati alla prevenzione ed eliminazione di gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

Atteso che l'ufficio Comunale di Protezione Civile è stato istituito con atti deliberativi C.C. N° 146 del 20.07.1987 e N° 182 del 23. 10.1987 , nonché Provvedimento Amministrativo del Sindaco N° 75 del 24.12.1998 e che con determina N°49 del 16.12.1999 è stata istituito il COC a cui partecipano le nove funzioni di supporto in caso di calamità , il tutto regolato da legge e circolari esplicative.;

Considerato che il territorio comunale di Santa Venerina per conformazione morfologica e geologica sia soggetto a rischi di varia natura , in particolare rischio sismico (S=9) , vulcanico, idrogeologico, frane, incendi per cui è necessario la presenza di una efficiente struttura comunale di Protezione Civile che si avvalga dell'opera del volontariato .

Preso atto che l'Ufficio Comunale di protezione Civile , per gli interventi si avvale di una struttura interna a cui fanno parte l'Ufficio Tecnico Comunale e il Comando di P.M. e i volontari FIR CB dell'Enta Club di Santa Venerina , ma si rende necessario potenziare la struttura comunale in atto esistente con la formazione del gruppo di volontari comunali di Protezione Civile ;

Tenuto Conto che la normativa vigente consente ai Sindaci di costituire il "Gruppo Comunale di volontari di protezione Civile", operante nell'ambito del territorio comunale e /o intercomunale alle dirette dipendenze del Sindaco , sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri N°01768 U.L. del 16.11.1994 la quale detta disposizioni per la costituzione di gruppi Comunali di Protezione Civile ;

VISTA la Legge N° 142 del 08/05/1990;

VISTA la Legge N° 266 dell'11.08.1991 ;

VISTA la Legge N° 225 del 24.02.1992;

VISTO il D.P.R. N° 613 del 21/09/1994;

VISTO il D. Leg.vo 112 del 31.03.1998;

VISTA la L.R. N° 14 del 31.08.1998;

VISTA LA L.R. N° 10 del 15.05.2000

VISTO il D.P.R. N° 194 del 08.02.2001;

VISTO il Decreto Presidenziale N°12 del 15.06.2001;

VISTO il Decreto Assessoriale del 15.03.2002

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE.LL., approvato con L.R. 15.03.1963, n.16 e in particolare , l'art. 12 ;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, alla costituzione del "Gruppo Comunale di volontari di protezione Civile" che farà parte integrante della Struttura Comunale di Protezione Civile Comunale , per fronteggiare le emergenze e le calamità a cui è esposto il territorio comunale e intercomunale ;

PROPONE

1)Approvare il regolamento del gruppo comunale di volontari della Protezione Civile, allegato alla presente proposta di deliberazione.

2)Prendere atto che a seguito dell'approvazione del presente regolamento , di costituire il gruppo comunale di Volontari della Protezione Civile , cui ne faranno parte i cittadini che ne faranno richiesta .-

Santa Venerina

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 recepita dalla L.R. 48/91

**OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI
VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE**

SETTORE IV – Urbanistica – Edilizia – Protezione Civile -

Il sottoscritto nella sua qualità di responsabile del suddetto comparto ESPRIME parere tecnico **FAVOREVOLE** - ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 recepita con L.R. 48/91 sulla proposta di cui all'oggetto.
Santa Venerina li 12.09.2002

Il Responsabile Ufficio Prot. Civile

Geom. Sebastiano Cali

IL CAPO SETTORE
Ing. Rosario Arcidiacono

B- SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

IL sottoscritto, nella sua qualità, ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, recepita con L.R. 48/91 sulla proposta di cui all'oggetto, ESPRIME parere

Santa Venerina li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Visto ai sensi dell'art. 55 della legge 8 giugno 1990 n° 142, si attesta la copertura finanziaria.

Santa Venerina li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA



COMUNE DI SANTA VENERINA
Provincia di Catania

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI
VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE**



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Geom. Sebastiano

COMUNE DI SANTA VENERINA

Provincia Regionale di Catania

IV Settore

Ufficio di Protezione Civile

Art.1

E' costituito il Gruppo comunale dei volontari di protezione civile cui possono aderire cittadini di ambo i sessi residenti nel Comune di Santa Venerina e nei comini limitrofi, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso.

Art.2

Possono aderire al Gruppo comunale di protezione civile i cittadini che hanno superato il diciottesimo anno di età; possono aderire, previa assunzione di responsabilità da parte dell' esercente la potestà genitoriale, anche coloro i quali hanno superato il sedicesimo anno di età, che saranno impiegati esclusivamente in attività di formazione teorica.

La qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che hanno partecipato con sufficiente continuità ed impegno alle attività del Gruppo per un periodo non inferiore a sei mesi e che vengono ritenuti idonei ad insindacabile giudizio del Coordinatore nominato dal Sindaco ai sensi del successivo art.3.

L'ammissione è subordinata alla presentazione di apposita domanda nella quale dovranno essere indicate, oltre alle generalità complete, eventuali patologie ostative alla effettuazione di attività di protezione civile.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica di cui all'art. 5. Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo comunale e regolarmente autorizzate.

Tutte le prestazioni degli aderenti al Gruppo si intendono prestate a titolo gratuito.

Art.3

Il Sindaco o l'Assessore delegato per la protezione civile è il responsabile unico del gruppo e nomina fra i componenti del gruppo stesso un Coordinatore scelto democraticamente dagli iscritti. Il Coordinatore ha la responsabilità del gruppo durante le sue attività.

Il responsabile del Servizio comunale di protezione civile svolge un ruolo di collegamento operativo tra il Sindaco e il coordinatore del gruppo.

Il Sindaco o l'Assessore per la protezione civile può delegare il responsabile del Servizio Comunale ad attivare il Gruppo comunale dei volontari e concedere ad esso l'utilizzo dei mezzi e delle risorse in dotazione.

Il gruppo comunale verrà formato secondo un programma di attività teoriche, pratiche ed esercitative stabilito annualmente dal Sindaco sulla base di proposte avanzate dal responsabile del servizio protezione civile e dal coordinatore dei volontari.

Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura il coordinatore procede alla nomina di

uno o più vice coordinatori e alla costituzione di un ufficio di segreteria.

Art.4

I volontari sono addestrati a cura del Comune, tramite il proprio personale e quello del Corpo Nazionale dei VV.F., del Corpo Forestale dello Stato e di altri Enti ed organizzazioni.

Le attività di formazione e le pratiche di addestramento sono finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica e al perfezionamento continuo.

Art.5

All'interno del gruppo vengono individuati i seguenti settori formativi e gestionali sulla base dei principali rischi cui il territorio è soggetto:

- Settore tecnico logistico, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in Interventi, Attendamenti e Accoglienza;
- Settore radiocomunicazioni, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti alle Stazioni Base e alle Maglie e gli Operatori radio;
- Settore Mezzi e Attrezzature, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti agli Automezzi, al Magazzino e alla Manutenzione.
- Settore primo e pronto soccorso, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in Interventi, Primo e Pronto soccorso, Assistenza;

Per ogni settore il Coordinatore unitamente al Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile provvedono alla nomina di un Responsabile.

Per le attività esercitative e di emergenza il gruppo è suddiviso in squadre operative.

Nell'ambito di ogni squadra specializzata, il coordinatore del gruppo nomina un caposquadra che svolge un ruolo di coordinamento interno della squadra e di collegamento con il capogruppo e con gli altri capisquadra.

Art 6

Il Gruppo partecipa alle attività previste dall'art.3 della legge n°225 del 24 febbraio 1992, alle attività previste dal D.P.R. n°194 dell'8 febbraio 2001 nonché a tutte le attività esercitative, di formazione e informazione che si rendessero utili a migliorare le conoscenze e le capacità d'intervento.

In situazioni di emergenza il gruppo opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi.

Il Gruppo non può svolgere attività diverse da quelle sopra previste tranne che in casi eccezionali di pubblico interesse sulla base di formale autorizzazione del Sindaco.

Art.7

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

La partecipazione alle attività formative, addestrative ed esercitative riveste fondamentale importanza ai fini della specializzazione dei volontari e del gruppo nel suo complesso. Il coordinatore del gruppo è tenuto ad accertare la partecipazione dei volontari alle attività sopra menzionate assegnando ai volontari compiti e responsabilità in funzione delle capacità acquisite nel corso delle attività stesse.

Nel caso di ingiustificata assenza dalle attività del gruppo da parte di un volontario per il periodo di un anno, il coordinatore ne darà notizia al Sindaco il quale procederà alla sospensione del volontario

stesso.

Analogamente si procederà alla sospensione temporanea o definitiva qualora il volontario, nel corso delle attività esercitative o di emergenza, non terrà una condotta disciplinata arrecando nocumento al gruppo e/o ai singoli volontari e/o all'attrezzatura in dotazione, ovvero quando verrà fatto uso dell'attrezzatura individuale e/o del tesserino di riconoscimento per attività improprie.

Al volontario sospeso sarà ritirato il tesserino di riconoscimento.

Art.8

Il Dipartimento nazionale della protezione civile, la Regione, la Prefettura, la Provincia e gli Enti preposti alla pianificazione e alla gestione delle emergenze di protezione civile possono integrare le dotazioni del gruppo comunale con equipaggiamento e mezzi speciali di intervento.

Oltre che alle attività promosse dal Comune, il Gruppo comunale può partecipare a tutte le attività di protezione civile, comprese quelle esercitative e formative, autorizzate dal Dipartimento della Protezione civile ovvero proposte da altri Enti, Istituzioni e Organizzazioni di volontariato, che si svolgono sia sul territorio nazionale che internazionale, previa autorizzazione del Sindaco o dell'Assessore delegato per la protezione civile.

Ai volontari impiegati nelle attività di cui al precedente comma vengono garantiti i rimborsi i benefici previsti dall'art.9 del D.P.R. n°194 dell'8 febbraio 2001 e cioè:

1. Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
2. il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
3. la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'Art. 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e successivi decreti ministeriali di attuazione.

Viene altresì garantito il rimborso ai datori di lavoro secondo quanto previsto dall'art.10 del R. n°194 dell'8 febbraio 2001.

Art.9

Il Comune di Santa Venerina si impegna altresì: 1) a fornire ai componenti il Gruppo Comunale dei volontari della Protezione Civile il vestiario e la dotazione tecnica individuale adatti allo svolgimento delle mansioni richieste; 2) ad operare idonea copertura assicurativa sia per i danni alla propria persona che per i danni causati verso i terzi secondo quanto previsto all'art.4 della legge n°266 dell'11 agosto 1991 e del Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato emanato in data 14 febbraio 1992, pubblicato sulla G.U.R.I. n°44 del 22 febbraio 1992; 3) a concedere l'utilizzo, previa autorizzazione dell'Amministrazione, dei mezzi comunali.

Art 10

Le attività di cui all'Art. 6 comma 1, se non autorizzate dal Ministro per il coordinamento della protezione civile, o se promosse da istituzioni che non prevedano l'assunzione degli oneri relativi, potranno essere autorizzate dal sindaco previa assunzione dell'impegno di spesa.

Art.11

Il gruppo opera utilizzando i fondi ad esso destinati dal Comune e gli eventuali contributi, concessi anche sotto forma di beni mobili e immobili, provenienti da privati cittadini ovvero da altri Enti, pubblici e privati.

Art.12

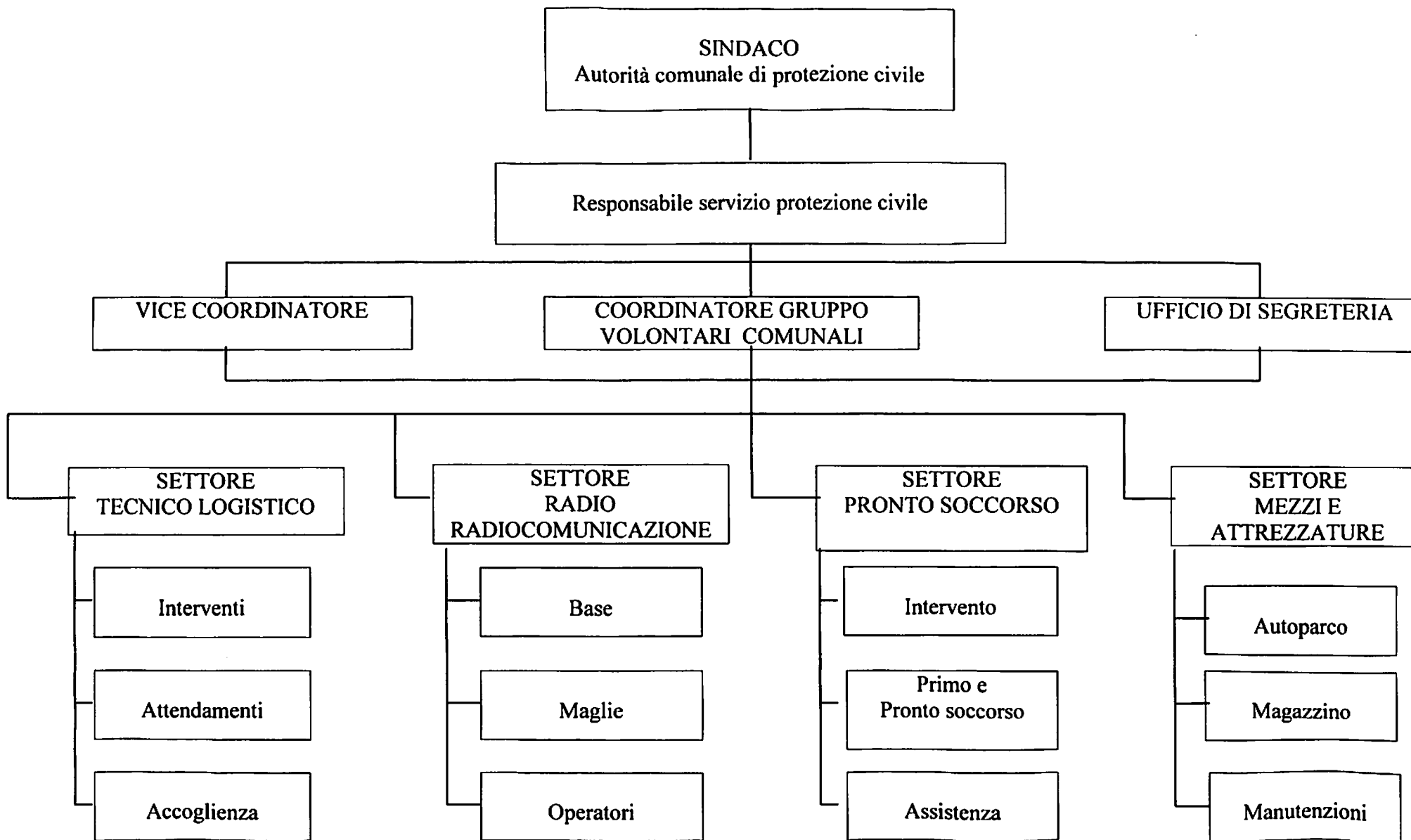
Il coordinatore del gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento. Con delibera di Giunta comunale viene stabilita la somma da erogare al Coordinatore del gruppo per il rimborso delle spese sostenute annualmente per la gestione del Gruppo stesso debitamente documentate e rendicontate alla fine di ogni esercizio finanziario.

L'Amministrazione comunale può stipulare convenzioni con Enti o Istituzioni che rimborsi .

Art.13

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo; e infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco su proposta del Coordinatore. Quest'ultimo è tenuto a verificare il rispetto del presente regolamento e, nel caso di infrazione grave, a rimettere l'eventuale proposta di espulsione al Sindaco il quale provvederà ad attuarla, sentito il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile..

ORGANIGRAMMA GRUPPO COMUNALE VOLONTARI



Il presente atto dopo la lettura viene confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Vincenzo Finocchiaro

Il Consigliere anziano
Antonino Ferlito

Il Segretario Comunale
Francesco Anotasi

Il presente atto è stato pubblicato all'albo comunale dal 20-10-2002 al 3-11-2002 per n. 15 giorni consecutivi con il numero 164 del registro delle pubblicazioni e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Dalla residenza municipale 11/11/03

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo di questo Comune dal 20-10-2002 al 3-11-2002 per n. 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 11 l.r. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Dalla residenza municipale 27-2-2003

Il Segretario Comunale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1)
- Decorsi 20 giorni dalla data di ricezione da parte del CO.RE.CO: dell'atto (Art. 18, comma 6) dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 19 comma 1 e 2), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento);
- Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi : art. 16 L.R. 44/91 art.12, 2 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale 28-1-2003

Il capo settore Segreteria

[Signature]

COMUNE DI SANTA VENERINA

Il sottoscritto messo comunale attesta che il presente atto che si compone di N. _____ fogli è stato affisso all'Albo Comunale dal giorno 5/2/03 al giorno 20/2/03 S. Venerina, il 24/2/03

IL MESSO COMUNALE
Concetto Strano

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 5/2/03 al 20/2/03 S. Venerina 27-2-2003 IL SEGRETARIO COMUNALE